

*Osservazioni delle OO.SS.*

*FLC CGIL*

*CISL FSUR*

*FED. UIL SCUOLA RUA*

*SNALS Confsal*

*GILDA Unams*

Le scriventi OO.SS. , valutate le richieste delle sedi estere e le proposte presentate dal MAECI, prendono atto dell'intervento del tutto residuale e inadeguato rispetto alla forte domanda di risorse scolastiche e di promozione della lingua e della cultura italiana pervenute dalle realtà scolastiche estere e dalle comunità dei nostri connazionali nel mondo.

Inoltre ribadiscono la necessità di una completa revisione del contingente attraverso una programmazione flessibile e mirata alle diverse esigenze delle realtà estere e l'utilizzo **dell'organico di potenziamento, stabilito in 50 unità dalle vigenti norme legislative**, favorendo il coinvolgimento di ulteriori professionalità ormai consolidate nel mondo scolastico.

Le scriventi OO.SS. rappresentano l'esigenza di potenziare l'organico con ulteriori posti di personale ATA ( DSGA e Assistenti amministrativi) richiesti, per le loro competenze specifiche, in più sedi a supporto all'attività didattica svolta dalle sedi consolari.

Le 10 soppressioni nelle scuole statali, ( I.C. Addis Abeba 3 posti di scuola primaria, 1 posto lettere sc. Media, 2 posti scuola sec. II° gr.; I.C. di Atene 1 posto di lettere scuola media; I.C. Barcellona 2 posti di scuola primaria; I.C. Madrid 1 posto di scuola primaria) **costituiscono un preoccupante segnale di indebolimento della presenza scolastica statale** a vantaggio di un aumento delle risorse destinate alle scuole paritarie, e rischiano di favorire un processo di privatizzazione della scuola italiana all'estero.

In aggiunta, l'organico dei corsi di lingua italiana viene fortemente ridotto in Europa, soprattutto con il taglio dei posti in Gran Bretagna, mettendo a rischio di chiusura centinaia di corsi di italiano. **In particolare le OO.SS. richiedono al Maeci un immediato impegno a definire urgenti soluzioni sul piano politico-diplomatico per la concessione dei visti di lavoro al personale scolastico italiano nel Regno Unito. In caso contrario l'attuale blocco dei permessi di lavoro, a causa della Brexit, potrebbe mettere a rischio nei prossimi anni l'intero sistema della promozione della lingua italiana in GB.**

Inoltre le scriventi OO.SS, rilevano, come per gli anni precedenti, la mancata istituzione, pur in presenza di numerose richieste da parte delle sedi estere, di posti della funzione 041 (corsi di lingua italiana liv. II° gr.) , prevista dalla

normativa vigente a completamento del percorso didattico dei corsi di lingua italiana, già previsti a livello primario e secondario di I° grado dalla L. 153/1971. **Per quanto riguarda il mantenimento di un ridotto contingente di posti, temporaneamente non attivati, assegnati all'I.C. statale di Asmara, attualmente chiuso da tre anni scolastici, le OO.SS. sollecitano il Maeci a continuare la costante azione politico-diplomatica con le autorità eritree al fine di poter garantire la riapertura della nostra scuola.**

Le proposte presentate si sostanziano, a nostro parere, in un intervento del tutto residuale di manutenzione ordinaria degli organici, senza offrire risposte esaustive alle tante richieste pervenute dalle realtà scolastiche estere e dalle nostre comunità nel mondo.

**Nel complesso le scriventi organizzazioni sindacali esprimono un giudizio del tutto insoddisfacente sulla proposta di contingente e rinnovano la richiesta all'amministrazione del Maeci, già presentata in occasione dei precedenti confronti in materia, di istituire un tavolo di confronto permanente per valutare le effettive necessità delle sedi consolari attraverso una programmazione pluriennale dell'offerta scolastica italiana all'estero.**